

ITE - "A. BORDONI"- PAVIA
Prot. 0000479 del 12/01/2026
II-1 (Uscita)

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Istituto Tecnico Economico "Antonio Bordonì" di Pavia (PV)

Ai sensi della
delibera n. 4 del
Collegio dei
docenti del
04/11/2025 e della
delibera n. 176 del
Consiglio di
Istituto del
20/11/2025

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

(ai sensi del D.P.R. 249/98 e successive modifiche e integrazioni DPR 235/2007)

PREMESSA

PERCHÉ DARSÌ DELLE REGOLE?

- Perché, se vogliamo una scuola migliore, dobbiamo individuare un percorso condiviso all'interno del quale muoverci.
- Le regole, da sole, non bastano a costruire una scuola migliore: è fondamentale creare le condizioni affinché tutti possano contribuire in modo attivo e consapevole.
- Il rispetto del presente regolamento è un impegno serio richiesto a tutte le componenti della comunità scolastica.
- La corretta interpretazione e applicazione delle norme può trasformarle da vincoli formali in strumenti di partecipazione e crescita comune.
- A tutti il compito di comprenderlo prima di rispettarlo, di discuterlo prima di criticarlo, di migliorarlo prima di eliminarlo.

Art. 01 – NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

- Tutto il personale dell'Istituto (dirigenti, docenti, personale ATA, studenti) è coperto da assicurazione.
- Gli studenti sono assicurati contro gli infortuni legati alle attività scolastiche.
- Le riunioni dei consigli di classe, con la partecipazione di genitori e studenti, devono attenersi a quanto previsto dall'art. 5 del D.lgs. 16/04/94, n. 297 e non possono essere utilizzate per richieste individuali sul rendimento scolastico.
- Il **registro elettronico Argo** è lo strumento ufficiale per la comunicazione scuola-famiglia: ogni studente e genitore ha il dovere di consultarlo regolarmente per prendere visione di voti, assenze, comunicazioni, compiti assegnati e note disciplinari.
- Ogni comunicazione ufficiale sarà veicolata tramite il registro Argo, che assume valore legale. Ogni altro strumento o sistema di comunicazione sincrona e asincrona non è riconducibile all'azione amministrativa e va confinata a semplice rapporto tra privati; la scuola non se ne assume la responsabilità.

Art. 02 – DIRITTI

DEGLI STUDENTI

- Ogni studente ha diritto al rispetto della propria dignità e a esprimere liberamente le proprie opinioni.
- È garantito il diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata, rispettosa dell'identità personale, delle inclinazioni individuali e aperta al pluralismo delle idee.
- Lo studente ha diritto ad essere informato sulle norme e sulle decisioni che regolano la vita della scuola.
- È garantita la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, anche attraverso strumenti di consultazione.

- Gli studenti possono scegliere, in autonomia, tra le attività facoltative aggiuntive.
- Lo studente ha diritto ad una **valutazione trasparente e tempestiva**, orientata all'autovalutazione e al miglioramento.

DEI GENITORI

- Conoscere l'offerta formativa e accedere alle informazioni tramite il **registro elettronico Argo**.
- Collaborare con docenti e scuola nelle attività curricolari ed extracurricolari.
- Partecipare agli organi collegiali e organizzare assemblee.
- Incontrare i docenti nei tempi previsti dal piano annuale e consultare regolarmente Argo per seguire l'andamento scolastico dei propri figli.

Art. 03 – DOVERI

DEGLI STUDENTI

- Frequentare regolarmente le lezioni e assolvere con impegno agli obblighi scolastici.
- Rispettare il Dirigente, i docenti, il personale ATA, i compagni e tutti coloro che operano nella scuola.
- Mantenere un comportamento corretto e coerente con i valori dell'Istituto.
- La scuola è una Pubblica Amministrazione e un ambiente formale. Pertanto, è necessario rispettare il **dress code dell'Istituto**, che prevede un abbigliamento decoroso, sobrio e consoni all'ambiente.

Il mancato rispetto potrà comportare un richiamo verbale o scritto. In particolare:

- Non sono ammessi indumenti eccessivamente corti, trasparenti o con scritte offensive o inappropriate.
- Non è consentito indossare cappelli, cappucci o occhiali da sole all'interno degli edifici scolastici, salvo per motivi di salute o religiosi.
- È richiesto un abbigliamento consoni durante le uscite didattiche e gli eventi scolastici e/o istituzionali.
- Rispettare le norme di sicurezza e le disposizioni organizzative.
- Usare correttamente le strutture, i materiali e le attrezzature della scuola, evitando danneggiamenti. In caso contrario, i responsabili (o i genitori se minorenni) saranno chiamati a risarcire i danni.
- Contribuire a rendere l'ambiente scolastico ordinato, sicuro e accogliente.

DEI DOCENTI

- Rispettare gli studenti come persone in ogni momento della vita scolastica e ascoltare le loro esigenze.
- Comunicare agli alunni con chiarezza gli obiettivi didattici – formativi ed i contenuti delle discipline.
- Correggere le prove entro 15 giorni e assicurare un numero congruo di verifiche orali e scritte, distribuite in modo opportuno nel corso del quadrimestre;
- Comunicare con chiarezza le valutazioni (orali e scritte) esplicitando i criteri adottati per la loro formulazione.

- Informare tempestivamente i genitori, anche tramite il registro elettronico Argo, in caso di comportamenti scorretti degli alunni o assenze ingiustificate.
- Garantire disponibilità settimanale per colloqui con i genitori ed informarli sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni. Le modalità e le tempistiche per il ricevimento parenti è regolato con delibera collegiale (Collegio docenti e Consiglio di istituto ed è parte integrante del calendario scolastico sempre presente sul sito della scuola).

Art. 04 – DISCIPLINA

1. Gli studenti che non rispettano i doveri indicati saranno soggetti a provvedimenti disciplinari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.P.R. 249/98, *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*, e successive modifiche ed integrazioni D.P.R. 235/2007 e D.P.R. 134/2025).
2. Ogni sanzione ha finalità educativa e deve essere sempre motivata.
3. La responsabilità è personale: nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.
4. Le sanzioni legate al comportamento non influenzano la valutazione delle discipline, fatto salvo quanto previsto dal D.P.R. 135/25.
5. Le **note disciplinari** e le eventuali sanzioni saranno registrate sul **registro elettronico Argo** e rese visibili in tempo reale alle famiglie.

DOVERI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

- 1. Frequenza scolastica:** La frequenza regolare e costante è fondamentale per la crescita formativa delle Studentesse e degli Studenti.
- 2. Impegno nello studio e nelle attività scolastiche:** le Studentesse e gli Studenti devono impegnarsi nello svolgimento dei compiti e nel partecipare attivamente alle attività didattiche.
- 3. Rispetto verso il personale scolastico (docenti- ATA e collaboratori scolastici) e i compagni:** ogni Studente deve mantenere un comportamento rispettoso nei confronti di tutti i membri della comunità scolastica.
- 4. Rispetto per i beni altrui e della scuola:** le Studentesse e gli Studenti sono tenuti a rispettare e mantenere in buone condizioni i beni della scuola e di altri compagni.
- 5. Osservanza delle norme di sicurezza e tutela della salute:** è obbligatorio rispettare le norme di sicurezza e prevenire comportamenti pericolosi a tutela anche della salute della comunità scolastica.
- 6. Rispetto della privacy:** è vietato fotografare, riprendere o registrare persone o voci, salvo che per finalità didattiche previste e programmate.

7. Promozione del rispetto e dell'inclusione: le Studentesse e gli Studenti, nel rispetto del testo costituzionale, sono tenuti a favorire il rispetto, la tolleranza e l'inclusione di tutte le persone, indipendentemente da cultura, religione, classe sociale, etnia o orientamento sessuale.

8. Rispetto della Costituzione e delle leggi dello Stato: le Studentesse e gli Studenti devono adottare comportamenti che rispettino i principi sanciti dalla Costituzione italiana, le leggi dello Stato, i valori democratici e i diritti fondamentali alla base della convivenza civile. Inoltre, sono tenuti al rispetto delle Circolari interne quali fonti residuali del diritto.

Tabella infrazioni e relative sanzioni:

Dovere scolastico	Tipologia di Infrazione	Descrizione	Gravità	Sanzione	Sanzione (recidiva)
Frequenza scolastica	Assenza non giustificata tassativamente entro i 5 giorni	Mancato rispetto delle procedure previste dall'istituto per segnalare e giustificare l'assenza	Media	Nota disciplinare	Alla terza nota disciplinare: convocazione consiglio di classe straordinario e sospensione fino a 1 giorno
	Ripetuti e ingiustificati ritardi	Mancanza di rispetto per gli orari scolastici (ritardi nel rientro in classe dopo la fine dell'intervallo o nei cambi di lezione o ingiustificate prolungate assenze dalla classe durante le ore di lezione)	Media	Nota disciplinare	Alla terza nota disciplinare: convocazione consiglio di classe straordinario e sospensione fino a 1 giorno
	Uscita non autorizzata da scuola	Mancato rispetto delle procedure previste dall'Istituto per l'uscita anticipata da scuola	Grave	Nota disciplinare, convocazione consiglio di classe straordinario e sospensione da 3 a 15 giorni	Alla seconda nota disciplinare: convocazione consiglio di classe straordinario e sospensione da 3 a 15 giorni
Impegno nello studio e nelle attività scolastiche	Partecipazione passiva alle attività didattiche	Mancanza di impegno costante (compiti non svolti, disinteresse). Rifiuto di eseguire compiti assegnati. Restare in silenzio senza seguire la lezione, dormire, manifestare disinteresse verso le attività didattiche. Non prendere appunti o non interagire con il docente quando richiesto.	Grave	Nota disciplinare	Alla terza nota disciplinare: convocazione consiglio di classe straordinario e sospensione fino a 2 giorni
	Rispetto ambiente scolastico e regolare svolgimento delle lezioni	Consumare cibi e bevande in classe durante le attività didattiche			

	Disturbo durante le lezioni	Interruzione dell'attività didattica e/o atteggiamento oppositivo nei confronti delle regole scolastiche, compromettendo l'armonia dell'ambiente educativo	Grave	Nota disciplinare	Alla terza nota disciplinare: convocazione consiglio di classe straordinario e sospensione da 3 a 15 giorni
	Plagio o copiatura	Copiare durante le verifiche o plagiare lavori altrui		Nota disciplinare	
	Uso non autorizzato di dispositivi foto/audio/video	Uso di telefonini o di altro materiale improprio (carte da gioco, tablet, smartphone, fotocamere ed ogni altro dispositivo e/o oggetto non pertinente all'attività didattica o non ammesso dalle leggi vigenti) Utilizzo dello smartphone o un altro dispositivo per registrare l'audio o video di una lezione, senza aver ricevuto il consenso del docente.	Grave	Nota disciplinare	Alla terza nota disciplinare: convocazione consiglio di classe straordinario e sospensione da 3 a 15 giorni
Rispetto verso il personale scolastico (docenti- ATA e collaboratori scolastici) e i compagni	Aggressione fisica, atti di bullismo, cyberbullismo. Comportamenti irrispettosi o offensivi (verbale o fisico) che violino la dignità ed il rispetto della persona e /o creino pericolo per l'incolumità delle persone	Comportamento verbale o fisico che danneggia un altro studente o più studenti, Dirigente scolastico, docenti, Personale ATA, collaboratori scolastici, attuato anche tramite gruppi social scolastici. Violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale ecc.	Gravissima	Nota disciplinare, convocazione consiglio di classe straordinario, e contestuale segnalazione alle autorità competenti. Immediato provvedimento disciplinare, sospensione da 3 a 15 giorni	Alla seconda nota disciplinare: immediata convocazione Consiglio di Istituto e contestuale segnalazione alle autorità competenti. Immediato provvedimento disciplinare, sospensione da 3 a 15 giorni
Rispetto per i beni altrui e della scuola	Violazione delle regole di convivenza civile e rispetto del patrimonio comune o altrui.	Danneggiamento di beni scolastici (arredi, attrezzature, strumenti didattici) o oggetti personali appartenenti ad altri studenti o al personale scolastico.	Gravissima	Nota disciplinare, convocazione consiglio di classe straordinario e sospensione da 3 a 15 giorni	Alla terza nota disciplinare: convocazione consiglio di classe straordinario e sospensione da 3 a 15 giorni.
	Violazione grave delle regole di convivenza civile e dell'integrità morale: appropriazione indebita o furto.	Sottrazione, furto di beni scolastici o altrui.	Gravissima	Nota disciplinare, convocazione del Consiglio di classe straordinario e contestuale segnalazione alle autorità competenti immediato provvedimento disciplinare, sospensione da 3 a 15 giorni	Alla seconda nota disciplinare: deferimento al Consiglio di Istituto e segnalazione alle autorità competenti. Immediato provvedimento disciplinare, sospensione da 3 a 15 giorni.
		Fumare nei bagni, negli spogliatoi della	Gravissima	Nota disciplinare, convocazione del	Alla seconda nota disciplinare:

Osservanza delle norme di sicurezza e tutela della salute	Fumo*, detenzione o utilizzo di sostanze vietate all'interno dell'istituto	palestra, e in tutte le aree comprese le pertinenze (portico esterno di accesso all'Istituto) e durante le uscite didattiche.		Consiglio di classe straordinario e sospensione fino a 2 giorni, segnalazione alle autorità competenti e sanzione amministrativa	Segnalazione alle autorità competenti e sanzione amministrativa. Consiglio di classe straordinario e sospensione da 3 a 15 giorni.
		Portare all'interno dell'istituto oggetti potenzialmente pericolosi, come coltelli, petardi o sostanze infiammabili	Gravissima	Nota disciplinare: convocazione del Consiglio di classe straordinario, sospensione da 3 a 15 giorni, eventuale segnalazione alle autorità competenti.	Alla seconda nota disciplinare: deferimento al Consiglio di Istituto (ai sensi del D.lgs. 297/1994-Testo Unico Scuola e del D.P.R. 249/98 art.4) nei casi di comportamento grave che compromette la vita scolastica e la sicurezza degli studenti. Segnalazione alle autorità competenti. sospensione da 3 a 15 giorni.
		Possesso o consumo di alcol o droghe nella scuola o durante le attività scolastiche	Gravissima	Nota disciplinare: convocazione del Consiglio di classe straordinario e contestuale segnalazione alle autorità competenti, immediato provvedimento disciplinare	Alla seconda nota disciplinare: convocazione consiglio di classe e segnalazione alle autorità competenti, immediato provvedimento disciplinare, sospensione da 3 a 15 giorni
	*Il divieto si applica a tutte le tipologie di sigarette, incluse le sigarette elettroniche.				
	Inosservanza delle norme di sicurezza e tutela della salute	Ignorare le istruzioni di sicurezza in caso di allarme antincendio, come il mancato rispetto delle vie di evacuazione o l'ostruzione di uscite di emergenza Ignorare il divieto di accesso contemporaneo allo stesso servizio igienico da parte di due o più studenti.	Gravissima	Nota disciplinare: convocazione del Consiglio di classe straordinario, sospensione fino a 2 giorni	Alla seconda nota disciplinare: convocazione del Consiglio di classe straordinario, sospensione da 3 a 15 giorni.
Rispetto della privacy	Utilizzo di dispositivi per riprese foto/video/audio	Utilizzo di un dispositivo di ripresa foto/audio/video in ambienti scolastici.	Gravissima	Nota disciplinare, sequestro/confisca del dispositivo o del materiale improprio, convocazione del Consiglio di classe straordinario e sospensione da 3 a 15 giorni	Alla seconda nota disciplinare: sequestro/confisca del dispositivo o del materiale improprio, convocazione del Consiglio di classe straordinario e sospensione da 3 a 15 giorni. Eventuale segnalazione alle autorità competenti. Deferimento al Consiglio d'Istituto (ai sensi del D.lgs. 297/1994-Testo Unico Scuola e del

					D.P.R.249/98 art.4) nei casi di comportamento grave che compromette la vita scolastica e la sicurezza degli studenti.
	Diffusione non autorizzata di contenuti online ripresi in violazione del presente Regolamento	Effettuare una registrazione o una foto non autorizzata all'interno dell'istituto scolastico diffondendone il contenuto su social media o piattaforme digitali.	Gravissima	Nota disciplinare, sequestro/confisca del dispositivo o del materiale improprio, convocazione del Consiglio di classe straordinario e segnalazione alle autorità competenti. Immediato provvedimento disciplinare, sospensione da 3 a 15 giorni.	Alla seconda nota disciplinare: convocazione consiglio di classe straordinario, immediata segnalazione alle autorità competenti, immediato provvedimento disciplinare, sospensione da 3 a 15 giorni.
Promozione del rispetto e dell'inclusione	Propaganda, teorizzazione o comportamenti discriminatori nei confronti di persone, culture, religioni, classi sociali e orientamenti sessuali Blasfemia; bestemmia. Rispetto per l'ambiente scolastico e per la comunità educativa.	Diffonde attivamente ideologie, fare propaganda o assume comportamenti discriminatori che promuovono l'intolleranza o l'odio nei confronti di persone o gruppi, sulla base della loro appartenenza a una specifica cultura, religione, classe sociale, etnia o per il loro orientamento sessuale. Utilizzo di espressioni verbali o scritte che offendono pesantemente le sensibilità religiose e morali altrui Non sono ammessi capi di abbigliamento con scritte, immagini o simboli che possono risultare offensivi, volgari, discriminatori, violenti o politicamente inappropriati. Inclusi riferimenti a linguaggio osceno, razzismo, sessismo, e ogni altro contenuto che possa risultare lesivo della dignità altrui. Infradito; canottiere; magliette che lasciano scoperte parti del corpo, come l'ombelico, le spalle o altre zone intime.	Gravissima Gravissima	Nota disciplinare, immediata convocazione consiglio straordinario, sospensione da 3 a 15 giorni. Eventuale segnalazione alle autorità all'autorità giudiziaria, presunta violazione dell'art. 604-bis del Codice penale (istigazione all'odio o alla discriminazione razziale, etnica o religiosa) o di altre norme che tutelano i diritti e la dignità delle persone.	Alla seconda nota disciplinare: immediata convocazione consiglio straordinario, sospensione da 3 a 15 giorni. Immediata segnalazione all'autorità giudiziaria, configurandosi come presunta violazione dell'art. 604-bis del Codice penale (istigazione all'odio o alla discriminazione razziale, etnica o religiosa) o di altre norme che tutelano i diritti e la dignità delle persone.
Rispetto della Costituzione e delle leggi dello Stato.	Comportamenti contrari ai principi sanciti dalla Costituzione italiana e alle leggi dello Stato, ai valori democratici e ai	Comportamento che contrasti con i principi della Costituzione italiana, le leggi dello Stato, i valori democratici e i diritti fondamentali, come la libertà, l'uguaglianza e	Gravissima	Nota disciplinare, immediata convocazione consiglio di classe straordinario, sospensione immediata convocazione consiglio straordinario,	Alla seconda nota disciplinare: immediata convocazione consiglio di classe e sospensione da 3 a 15 giorni. Segnalazione alle autorità competenti.

	diritti fondamentali alla base della convivenza civile.	la dignità della persona e che si concretizzi in un atto contrario ai principi di una convivenza civile e responsabile.		sospensione da 3 a 15 giorni. Eventuale segnalazione all'autorità giudiziaria.	
--	---	---	--	---	--

6-Dopo il ricevimento della terza nota disciplinare, indipendentemente dalla tipologia di infrazione commessa, a partire dalla quarta nota e per ogni successiva violazione, sarà convocato il Consiglio di Classe.

Tale convocazione avrà lo scopo di valutare in modo approfondito le ripercussioni del comportamento dello studente sul suo percorso educativo e di pianificare adeguate azioni correttive.

7- Il Consiglio di Classe si riserva la facoltà di applicare, in aggiunta, la sanzione accessoria dell'interdizione temporanea dalla rappresentanza della classe.

8- Misure alternative all'allontanamento – **LETTERA DI AMMONIMENTO del Dirigente scolastico** ai sensi della delibera n. 2 del Collegio dei docenti del 16 dic. 2025 e della del. 5 del Consiglio di istituto del 17 dic. 2025. La lettera di ammonimento sarà redatta dal Dirigente scolastico e notificata alla famiglia/studente maggiorenne.

- **A. Finalità educative**

- Le misure disciplinari devono perseguire una chiara finalità educativa e riparativa, promuovendo il rafforzamento del senso di responsabilità, il ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità educante e favorendo momenti di riflessione, cittadinanza attiva e solidarietà. L'obiettivo è trasformare l'infrazione in un'opportunità di crescita personale e sociale.

- **B. Sanzioni di allontanamento dalle lezioni**

Tipologia di allontanamento	Attività previste
Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	•Attività di approfondimento e riflessione educativa. •Lettura e sintesi di testi sull'educazione civica e il rispetto delle regole. •Redazione di elaborati scritti o multimediali. •Colloqui di restituzione con il docente designato. •Attività personalizzate di riflessione sugli effetti del comportamento scorretto.
Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	•Attività di cittadinanza attiva e solidale a favore della comunità scolastica. •Collaborazione alla cura degli spazi comuni (biblioteca, cortile, laboratori). •Supporto a progetti di inclusione, peer tutoring, o iniziative ambientali. •Partecipazione a campagne di sensibilizzazione e responsabilità civica. •Coinvolgimento di enti esterni accreditati dall'Ufficio Scolastico Regionale, in

	conformità all'elenco istituzionale, per lo svolgimento di attività di volontariato educativo e laboratori socio-educativi in orario curricolare.
--	---

C. Coinvolgimento educativo

Le attività saranno attribuite in base alla gravità dell'infrazione e alla situazione personale dello studente rispondendo al principio di gradualità e proporzionalità. Studente e famiglia parteciperanno alla scelta dell'attività, in un'ottica di corresponsabilità educativa. Il Consiglio di classe elaborerà e approverà una scheda di progetto individuale per ogni violazione del Regolamento d'istituto, prevedendo per ciascuna fattispecie le attività educative e riparative più appropriate.

D. Figure di riferimento e gestione

Ogni percorso sarà coordinato da un docente referente individuato all'interno del Consiglio di classe, sulla base della disponibilità individuale. In mancanza, tutti i docenti del Consiglio di classe coadiuveranno al fine di garantire la realizzazione della finalità educativa. Le attività si svolgeranno in orario scolastico e saranno registrate come ore "Fuoriclasse" di cittadinanza attiva, senza incidere sulla valutazione disciplinare. Al termine, lo studente presenterà una relazione o un elaborato di restituzione alla classe.

Art. 05 – ORGANO DI GARANZIA

1. Contro le sanzioni è ammesso ricorso, entro 15 gg. dalla comunicazione dalla loro irrogazione all'apposito organo di garanzia interno alla scuola.

L'organo di garanzia è costituito da:

- Dirigente scolastico, che lo presiede;
- Un docente designato dal consiglio d'Istituto;
- Un genitore designato dal consiglio d'Istituto (componenti genitori);
- Uno studente designato dal Consiglio d'Istituto (componenti studenti).

Qualora il provvedimento disciplinare riguardi lo studente o il figlio del genitore membro dell'organo, gli stessi non prendono parte alla deliberazione e vengono sostituiti dai membri supplenti.

2. L'organo di garanzia si riunisce anche per dirimere eventuali controversie riguardanti l'applicazione del Regolamento d'Istituto o dello Statuto degli studenti e delle studentesse.

Art. 06 – DIVIETI

06.1 FUMO

In conformità a quanto previsto dalla legge e, in ogni caso, per la tutela della salute della collettività, è vietato fumare all'interno dell'edificio scolastico (aule, luoghi di riunione, corridoi, scale e servizi). Il divieto di fumare è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza della scuola.

Tutti coloro che, a vario titolo accedono all'istituzione scolastica sono tenuti al rispetto di questa norma.

Sanzione prevista: multa secondo la norma di legge.
Si veda regolamento sul sito della scuola.

06.2 DIVIETO DI UTILIZZO DEI TELEFONI CELLULARI E DISPOSITIVI ELETTRONICI PERSONALI

1.1. Premessa

L'uso consapevole e regolamentato dei dispositivi elettronici all'interno dell'ambiente scolastico è fondamentale per garantire un clima educativo favorevole all'apprendimento, alla socializzazione e al rispetto reciproco. In conformità con la Nota Ministeriale n. 3392 del 2025 e con quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, si stabiliscono le seguenti disposizioni rivolte a **studenti, docenti e personale ATA**:

1.2. Divieto d'uso del cellulare

È vietato l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici personali **da parte degli studenti** durante l'orario scolastico, comprese le ore di lezione, gli intervalli e i momenti di permanenza nei locali scolastici.

I dispositivi devono essere tenuti spenti fin dal momento dell'ingresso a scuola.

L'uso del cellulare è ammesso solo in casi di reale urgenza, previa autorizzazione dell'insegnante di riferimento, che ne valuterà la necessità e la modalità annotando l'autorizzazione sul registro elettronico.

1.3. Disposizioni per l'uso di dispositivi per scopi didattici

L'Istituto fornisce dispositivi scolastici dedicati per attività didattiche.

È ammesso l'uso personale di tablet e personal computer esclusivamente per la consultazione di libri digitali e l'utilizzo di sintesi vocali, a condizione che tali dispositivi funzionino **offline** e siano autorizzati preventivamente dal docente di riferimento.

Ogni altro utilizzo (social, messaggistica, navigazione non didattica) è da considerarsi vietato. In casi particolari, può essere previsto l'uso del dispositivo cellulare nell'ambito di iniziative formative e progetti che richiedano il suo impiego. Tale possibilità è subordinata all'autorizzazione del dirigente scolastico, che deve essere annotata sul registro elettronico, specificando finalità e tempi di impiego, dal docente/dai docenti referente/i del progetto sulla classe.

1.4. Sanzioni disciplinari

Ogni utilizzo non autorizzato del cellulare comporterà l'assegnazione di una nota disciplinare, tramite il registro elettronico, da parte del docente presente o di quello incaricato dell'identificazione.

Al raggiungimento della terza nota disciplinare per violazione del Regolamento di Istituto, il Consiglio di Classe potrà deliberare una sospensione dello studente, come previsto dal Regolamento medesimo.

1.5. Uscite didattiche, viaggi di istruzione e stages linguistici

Durante le attività esterne (uscite, viaggi, stages), l'utilizzo del cellulare deve essere limitato ai momenti in cui non si svolgono attività formative, quali: lezioni frontali, visite guidate, o attività di approfondimento.

In tutti gli altri casi, l'uso deve avvenire con moderazione, tenendo presente che tali momenti costituiscono a tutti gli effetti "tempo scuola", con l'obiettivo primario della socializzazione e della crescita culturale.

1.6. Ruolo dei docenti

Gli insegnanti sono tenuti al rispetto e alla vigilanza attiva sul presente Regolamento.

È compito del docente effettuare un presidio costante ed efficace affinché le regole vengano rispettate.

Il docente non deve sottrarre fisicamente il cellulare allo studente, ma è tenuto a responsabilizzarlo sull'infrazione commessa e a registrare la nota disciplinare.

1.7. Procedura in caso di infrazione rilevata da docente esterno alla classe

Qualora uno studente venga sorpreso da un docente non assegnato alla sua classe, questi:

o provvederà personalmente o tramite il Collaboratore Scolastico di piano ad accompagnare lo studente nella classe di appartenenza;

o il docente in servizio in quella classe, dopo una ricostruzione dettagliata dei fatti, provvederà all'inserimento della nota disciplinare sul registro elettronico;

o in tutti gli altri casi è sempre possibile fare riferimento alla Presidenza o alla Vicepresidenza.

1.8. Personale ATA

Il personale ATA collabora nel far rispettare il presente Regolamento, segnalando eventuali infrazioni al docente coordinatore o al docente presente in aula.

1.9. Invito al rispetto e alla socializzazione

Si invitano tutti gli studenti ad adottare un comportamento improntato al massimo rispetto delle regole scolastiche, comprendendo che la disconnessione dai dispositivi elettronici rappresenta un'opportunità per:

migliorare i livelli di socializzazione e relazione con i compagni e con il personale scolastico;
favorire una maggiore concentrazione e una partecipazione attiva alla vita scolastica.

06.3 POSTERS

È vietato affiggere nelle aule poster di vario tipo (attori, attrici, cantanti, moto, auto, ecc.). L'aula va tenuta in ordine, pulita e sgombra da ogni cosa che possa ledere la sensibilità di ognuno.

È possibile l'affissione soltanto di calendari, materiale didattico, comunicazioni relative all'organizzazione della scuola o della classe o lavori svolti dalla classe. Sanzione prevista: ritiro immediato del poster, eventuale risarcimento danni e provvedimento disciplinare.

06.4 MANIFESTI

I manifesti di qualsiasi genere, introdotti in istituto per essere affissi negli appositi spazi, dovranno essere firmati in calce dal Dirigente Scolastico o da uno dei suoi collaboratori. I manifesti rimarranno esposti per il numero di giorno concordati.

La diffusione di avvisi e volantini non autorizzati è vietata all'interno dell'Istituto.

06.5 INGRESSO DI PERSONE ESTRANEE

Non è consentito agli estranei l'ingresso negli spazi, né l'accesso ai locali dell'Istituto. È consentito esclusivamente l'accesso ai locali della segreteria, dopo averne dato

comunicazione in portineria. Gli ex studenti potranno accedere durante le ore di lezione previo appuntamento con un docente, che avrà cura di accoglierli nell'atrio dell'Istituto e di accompagnarli durante la visita. È fatto divieto a chiunque (personale interno, studenti, collaboratori esterni, ecc.) di favorire, in qualsiasi modo, l'accesso di persone estranee all'interno dell'istituto senza preventiva autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico. Chiunque violi tale divieto sarà ritenuto responsabile in sede disciplinare e potrà essere perseguito, ove ne ricorrano i presupposti, anche in sede civile e penale, *nonché per eventuali reati connessi*.

Art. 07 - ORARIO DI APERTURA DELLA SCUOLA

Ordinariamente la scuola rimane aperta nei seguenti orari:

➤ Dalle ore 07:30 alle ore 14:30 dal lunedì al venerdì;

➤ Dalle ore 14:00 alle ore 17:00 nei pomeriggi di attività didattica.

Per motivi didattici è possibile, previa comunicazione scritta e con un congruo anticipo, richiedere l'apertura pomeridiana.

- L'organizzazione degli uffici è resa nota alla comunità educante mezzo Amministrazione Trasparente sezione Organizzazione, sottosezione Organizzazione degli uffici.

Art. 08 - ASSISTENZA ALL'ENTRATA ED ALL'USCITA

Come sancito dal CCNL istruzione e ricerca i docenti della prima ora dovranno trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per sorvegliare l'ingresso degli studenti.

Al termine delle lezioni i docenti sono tenuti ad accompagnare le classi fino all'uscita dall'Istituto.

Art. 09 - PERMESSI D'USCITA DALL'AULA

Durante le ore di lezione e nei cambi d'ora, gli studenti possono uscire dall'aula soltanto con il permesso del docente, per il tempo strettamente necessario. L'uscita è concessa dall'insegnante in servizio nel rispetto del principio "uno studente per volta". Non è consentito sostare in cortile o altri spazi esterni durante le ore di lezione o i cambi d'ora. Quando l'alunno autorizzato ad uscire dall'aula abusa del permesso oltre un limite ragionevole di tempo, il docente è tenuto a segnalare il fatto sul registro. In caso di indisposizione di un alunno, il docente lo farà accompagnare da un collaboratore scolastico in infermeria.

Art. 10 – INTERVALLO

Durante l'intervallo è preferibile che gli studenti escano dalle aule per consentire il corretto e opportuno ricambio dell'aria e per favorire la socializzazione. E' vietato allontanarsi dall'edificio scolastico, pena l'attribuzione di una sanzione disciplinare, in mancanza di specifica autorizzazione del Dirigente scolastico, che può essere concessa solo agli studenti maggiorenni.

Durante l'intervallo tutti i docenti in servizio nelle classi sono tenuti, nel rispetto delle disposizioni stabilite dal Dirigente scolastico, a esercitare la sorveglianza e a controllare il rispetto del presente Regolamento.

Secondo quanto previsto dal Codice civile art. 2043 e art. 2048 i docenti/personale ATA in servizio sono responsabili civilmente (in vigilando e per conto terzi) dei danni cagionati nell'ambito delle loro funzioni; ogni docente, pertanto, coadiuvato dal personale ATA dislocato ai piani, è tenuto al presidio degli studenti garantendo il regolare svolgimento degli intervalli.

Durante l'intervallo i collaboratori scolastici – fatte salve specifiche e diverse disposizioni - non possono abbandonare il piano loro assegnato e devono collaborare con i docenti tenuti alla sorveglianza.

Art. 11 – ASSENZE

Tutte le assenze da scuola devono essere giustificate, qualunque sia il motivo, attraverso il registro elettronico Argo.

In questo modo, da un lato la famiglia informa la scuola che è al corrente dell'assenza del figlio, e dall'altro la scuola può, come è suo dovere, prendere atto dei motivi dell'assenza. Il Dirigente Scolastico o i docenti possono considerare ingiustificata l'assenza qualora le motivazioni addotte non siano ritenute valide o comprovate. La giustificazione delle assenze dello studente deve essere presentata tramite il registro elettronico Argo, dai genitori/dagli esercenti la potestà genitoriale per gli alunni minorenni. Gli studenti maggiorenni sono autorizzati a giustificare le proprie assenze autonomamente. In caso di mancata giustificazione reiterata e dopo segnalazione al Dirigente scolastico, il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento sanzionatorio.

In caso di assenza per più di cinque giorni consecutivi, secondo quanto stabilito dalla L.R. 12 del 04/08/2003 non è più necessario presentare anche il certificato medico che attesti la piena guarigione.

Si precisa che le assenze giustificate tramite registro elettronico Argo e accompagnate da certificato medico, fatti salvi eventuali casi in deroga stabiliti dal Collegio dei Docenti con la delibera n. 30 del 22/10/2019, in conformità a quanto disposto dall'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 59/2004, sono valutate in relazione al monte ore annuo previsto:

Curricolo a 32 ore “con IRC”	Curricolo a 31 ore “senza IRC”
Istituto Tecnico Economico: ore settimanali 32	Istituto Tecnico Economico: ore settimanali 31 <i>per studenti che non si avvalgono IRC/ Attività alternativa/ Studio Assistito</i> .
Monte ore annuali 1056.	Monte ore annuale personalizzato ore 1023.
Limite massimo assenze ore 264.	Limite massimo assenze ore 255.

Sono considerate assenze in deroga:

- a) assenze per motivi di salute documentati da apposita certificazione medica:
assenze per ricovero ospedaliero documentato; assenze continuative e prolungate per motivi di salute che impediscano la frequenza scolastica, certificate da un medico del SSN; assenze ricorrenti per malattia documentata con certificato di un medico del SSN attestante la patologia; assenze per effettuare terapie mediche o esami diagnostici programmate e documentate;
- b) assenze per motivi personali o di famiglia documentati da dichiarazione sostitutiva o da certificazione dei servizi sociali o del SSN:
gravi motivi di famiglia (gravi patologie e lutti per familiari entro il 2° grado, trasferimento temporaneo per lavoro o motivi familiari) rientro al luogo di origine per gravi motivi familiari o

legali a dai servizi sociali; situazioni di disagio personale o familiare per alunni seguiti dai servizi sociali, enti accreditati o dal SSN; ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale; partecipazione ad attività agonistiche ad alto livello organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che le assenze complessivamente totalizzate non pregiudichino, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

Se si prevede un'assenza superiore ai cinque giorni, il genitore deve comunicarlo preventivamente per iscritto al Consiglio di classe. Si ricorda che un elevato numero di assenze può rendere difficoltosa la valutazione dello studente con possibili effetti negativi sul suo successo formativo.

Art. 12 - ASSENZE COLLETTIVE

Gli studenti possono esprimere liberamente le proprie opinioni, formulare rilievi, critiche, proposte – purché correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità – nelle assemblee d'Istituto, nelle assemblee di classe, nelle riunioni degli organi collegiali. Prima di attuare qualsiasi forma di protesta per problemi interni all'Istituto, gli studenti devono cercare di stabilire per tempo incontri con il Dirigente Scolastico e/o con chi si occupa del problema (Dirigente Amministrativo, Docenti, ecc.), al fine di chiarire le ragioni del medesimo con l'intento di individuare una soluzione.

Se, nonostante tutto, gli studenti intendono attuare forme di protesta (manifestazioni, astensione dalle lezioni, forme di autogestione, ecc.), i promotori devono, dopo aver svolto assemblee di classe e/o d'istituto per acquisire la libera partecipazione degli studenti alla protesta, darne comunicazione al Dirigente Scolastico con un anticipo di almeno 5 giorni (3 giorni se la protesta è per motivi esterni all'istituto, salvo i casi eccezionali in cui la protesta è maturata improvvisamente per rispondere con tempestività ad accadimenti improvvisi). Agli studenti che non intendano partecipare alle forme di protesta non è precluso né l'accesso a scuola né la frequenza alle lezioni. Chi tiene comportamenti lesivi del diritto allo studio dei singoli, incorre nelle sanzioni previste dal Regolamento sanzionatorio. In caso di assenze collettive degli studenti per attuazione delle forme di protesta di cui sopra, saranno seguite le seguenti modalità:

il genitore dello studente giustificherà l'assenza prendendo atto che il proprio figlio non è stato presente a scuola per partecipazione a manifestazione lecite degli studenti; lo studente maggiorenne dichiarerà di essere stato assente, perché ha partecipato a manifestazione lecita e collettiva degli studenti.

Qualsiasi altra assenza collettiva, attuata senza ottemperare a quanto indicato in precedenza, ha carattere di "infrazione disciplinare" e pertanto è da ritenersi ingiustificata.

art. 13 – RITARDI

L'entrata a scuola avviene tra le ore 07:55 e le ore 08:05.

Agli studenti che usufruiscono del trasporto urbano o extraurbano è concessa, su richiesta da presentare nei primi giorni dell'anno scolastico, l'entrata posticipata fino alle ore 08:15.

Dopo tale orario (08:15), gli studenti ritardatari senza permesso dovranno attendere l'inizio della seconda ora in appositi spazi, sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici.

In caso di arrivo a partire dalle ore 09:10 lo studente dovrà attendere l'inizio della terza ora in appositi spazi, sempre sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici. Non sarà consentito l'accesso dopo le ore 10:00.

Tutti i ritardi devono essere giustificati tramite il Registro Elettronico Argo.

Ripetuti ritardi costituiscono motivo di sanzione disciplinare.

Art. 14 – USCITE ANTICIPATE

I permessi di uscita anticipata dovranno essere richiesti tramite il portale Argo.

I permessi saranno concessi esclusivamente per le ragioni sottoindicate:

- visita medica od analisi di laboratorio;
- gravi motivi di famiglia e/o personali.

Nel caso in cui gli esercenti la responsabilità genitoriale, dovessero ritirare gli studenti per ragioni di qualsivoglia natura, dovranno attendere nell'atrio della scuola dando comunicazione alla portineria che controlla l'identità del soggetto tramite documento in corso di validità e quindi attiva il servizio. Non è dunque più necessario recarsi presso gli uffici siti al primo piano. Al superamento degli 8 permessi quadrimestrali fruiti dallo studente, il Consiglio di classe, cui compete la verifica della regolarità della frequenza, avrà cura di informare il Dirigente scolastico e di contattare la famiglia/lo studente maggiorenne. Il Dirigente scolastico, a seguito del raggiungimento del limite massimo consentito, censurerà il comportamento con una lettera di ammonimento a carico dello studente.

In casi eccezionali (es. improvviso malessere di un allievo), l'autorizzazione ad uscire anticipatamente dall'Istituto sarà rilasciata dal Dirigente o dai suoi collaboratori, in loro assenza dal docente presente in classe al momento dell'uscita, purché l'allievo venga preso in custodia da un genitore o da un suo delegato (delega scritta) e nel caso di studente maggiorenne, da altro maggiorenne regolarmente identificato.

L'orario di uscita anticipata va registrato sul registro elettronico Argo dal docente in servizio. Se lo studente non esce accompagnato da un genitore o un suo delegato, raggiunto l'atrio della scuola, attiva il telefono cellulare e mostra all'addetto di portineria l'autorizzazione all'uscita sull'app Argo Did-up, in tal modo l'istituzione è liberata da ogni responsabilità ex- art. 2048 C.C.

Art. 15 – TRASPORTI

Chi, a causa di problemi di trasporto, non può rispettare l'orario di inizio o di termine delle lezioni, dovrà presentare richiesta al Dirigente Scolastico per l'entrata posticipata e/o l'uscita anticipata.

La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione necessaria a dimostrare l'impossibilità oggettiva di rispettare il normale orario delle lezioni.

Art. 16 - ORARIO DI RICEVIMENTO DOCENTI / DIRIGENTE SCOLASTICO/DSGA

1. I Docenti ricevono i genitori, o chi ne fa le veci:

- Individualmente ogni settimana, nei giorni e negli orari comunicati all'inizio dell'anno scolastico secondo quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto su proposta del Collegio docenti.
- I colloqui devono essere prenotati tramite il registro elettronico Argo.

2. Il Dirigente Scolastico riceve:

- **GLI STUDENTI E IL PERSONALE IN SERVIZIO**

Il Dirigente scolastico riceve il lunedì, il mercoledì e il giovedì senza appuntamento.

- *I GENITORI*: il ricevimento è possibile esclusivamente su appuntamento trasmettendo la richiesta al seguente indirizzo pvtd010005@istruzione.it. La richiesta di appuntamento deve contenere l'oggetto dell'incontro (motivazione) e si esplica sia in presenza che in via telefonica o telematica.

3. Il DSGA (Direttore dei servizi generali e amministrativi) riceve:
il lunedì, il mercoledì e il giovedì senza appuntamento con le stesse modalità del DS.

Art. 17 - ORARIO DI SEGRETERIA

Le fasce orarie di ricevimento della comunità scolastica sono per tutti gli stakeholder le seguenti:

- Ore 07:45 ore 08:30
- Ore 11:30 ore 13:00

Il suddetto orario di ricevimento sarà uguale per tutti. Per le pratiche di maggior rilievo o che presentino alti livelli di privacy è possibile richiedere appuntamento all'operatore amministrativo delegato al trattamento dell'istanza. La richiesta di certificati deve essere formulata sugli appositi moduli disponibili in segreteria. Il ritiro dei certificati potrà avvenire 5 giorni lavorativi dopo la richiesta.

Art. 18 - DANNI ARRECATI ALL'ISTITUTO

Chi sia riconosciuto responsabile di danneggiamenti dei locali, degli arredi o delle attrezzature didattiche, è tenuto a risarcire il danno.

Nei casi in cui il responsabile o i responsabili non siano individuati, sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla stessa nella sua attività didattica.

Nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento. Qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, ecc) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi, ad assumersi l'onere della spesa; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata alle parti comuni.

Se i danni riguardano spazi collettivi quali l'atrio o l'aula magna, il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica.

La stima dei danni sarà effettuata da una Commissione Tecnica – dopo aver fissato i criteri di valutazione degli stessi - nominata dal Dirigente Scolastico e costituita da due docenti, il DSGA o Assistente Amministrativo da lui delegato, l'Assistente Tecnico competente nel caso in cui i danni riguardino attrezzature didattiche di laboratorio. La richiesta di risarcimento per la quota spettante viene comunicata per lettera agli studenti interessati e ai loro genitori. Le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite a bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni - sia mediante rimborso, anche parziale, delle spese sostenute dall'Ente locale, sia quando è possibile, attraverso interventi diretti in economia – o alla sostituzione dei beni danneggiati.

I danni arrecati dagli studenti alle dotazioni patrimoniali dell'Istituto saranno accertati, alla presenza della classe, dal Direttore Amministrativo.

Il costo delle riparazioni e delle sostituzioni sempre e solo per atti vandalici sarà addebitato o al singolo responsabile o alle classi responsabili in base alle fatture pervenute. In quest'ultimo caso l'ammontare delle stesse sarà risarcito in parti uguali da ogni componente della classe.

Art. 19 – FOTOCOPIE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, è fatto divieto fotocopiare testi scolastici o porzioni superiori al 10%.

Art. 20 - BIBLIOTECA D'ISTITUTO, LABORATORI, AULE SPECIALI

Il funzionamento della biblioteca, dei laboratori e delle aule speciali è regolamentato dal Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio dei docenti, in modo da facilitarne l'uso da parte degli studenti e degli insegnanti.

Gli studenti dovranno attenersi ai regolamenti d'uso della biblioteca, dei laboratori, delle aule speciali.

Art. 21 - USO DEI LOCALI

Le sedi scolastiche sono aperte tutti i giorni, dall'inizio al termine delle lezioni, per la normale attività didattica.

Gli studenti dell'Istituto potranno utilizzare le aule della scuola in orario pomeridiano solo in presenza di un docente (che ne faccia esplicita richiesta scritta con un congruo preavviso sia al Dirigente Scolastico sia al Dirigente Amministrativo, assumendosene le responsabilità) esclusivamente per attività didattiche.

Durante le ore di Scienze motorie tutti gli studenti dovranno recarsi, insieme, nella palestra assegnata muniti della prescritta tenuta sportiva (scarpe di gomma, tuta o pantaloncini e maglietta). Anche coloro i quali, per ragioni diverse, non potranno fare attività fisica dovranno essere sempre presenti in palestra.

Art. 22 - CUSTODIA OGGETTI

L'Istituzione scolastica non risponde degli oggetti, di proprietà o in possesso degli studenti, lasciati incustoditi nelle aule, in palestra, negli spogliatoi e in tutti gli altri locali della scuola.

Art. 23 - SCIOPERO PERSONALE DELLA SCUOLA

La previsione di una mancata regolarità delle lezioni per sciopero del personale docente e non docente sarà sempre comunicata preventivamente alle famiglie tramite il registro elettronico Argo. L'assenza dello studente, anche in tale occasione, dovrà comunque essere giustificata con la dicitura "mancata garanzia del servizio scolastico". Fatta salva la possibilità di altre motivazioni personali.

Art. 24 - ASSEMBLEE STUDENTESCHE

Sono previste due forme di assemblee: generale o d'istituto e di classe.
Assemblea generale o d'istituto:

L'Assemblea riguarda tutti gli studenti dell'Istituto, o della sezione, può avere la durata dell'intera giornata di lezione e può articolarsi per gruppi di studenti. Si può convocare ogni mese (tranne l'ultimo,) un'assemblea in orario scolastico. Per convocare un'assemblea occorre presentare al Dirigente Scolastico, almeno 5 giorni prima, la richiesta firmata da almeno il 10% degli studenti o dalla maggioranza del Comitato studentesco d'Istituto (formato dai rappresentanti di classe se non altrimenti costituito). Nella richiesta devono essere indicati la data e l'ordine del giorno. Il Dirigente Scolastico informerà con circolare gli alunni della data e dell'ordine del giorno dell'assemblea e le lezioni saranno sospese per la durata della stessa. L'assemblea si svolge presso l'Aula Magna, è gestita dagli studenti secondo un regolamento che deve essere approvato dall'assemblea e inviato in visione al Consiglio d'Istituto.

All'assemblea d'Istituto possono assistere, con facoltà di intervento, nei casi previsti dalla legge o su richiesta degli studenti, il Dirigente Scolastico, o un suo delegato, ed i docenti. La partecipazione all'assemblea di esperti esterni alla scuola deve essere autorizzata preventivamente dal Consiglio d'Istituto e deve, pertanto, essere richiesta con un congruo anticipo.

Di ogni assemblea deve essere redatto un verbale che sarà consegnato in presidenza.

Assemblea di classe:

L'assemblea di classe riguarda gli studenti della stessa ed ha durata massima di 1 ora. Si può svolgere un'assemblea al mese, in orario scolastico, tranne nell'ultimo mese di lezione. La richiesta (con l'indicazione della data, dell'ora, e dell'ordine del giorno) deve essere presentata, su apposita modulistica, almeno 5 giorni prima in presidenza, dai rappresentanti di classe.

Nell'individuazione dell'orario di svolgimento dell'assemblea, nell'arco dell'a.s., è necessario garantire equilibrio nella sottrazione di attività didattica all'insieme dei docenti. All'assemblea di classe possono assistere, oltre al Dirigente Scolastico o suo delegato, i docenti che lo desiderino.

Di ogni assemblea deve essere redatto un verbale che sarà consegnato in presidenza.

Art. 25 - ESONERO DALLA PRATICA DI SCIENZE MOTORIE

L'esonero può essere:

Permanente (per tutti i 5 anni di studio);

Temporaneo (per un solo anno scolastico o parte dell'anno).

Anche in caso di esonero lo studente dovrà frequentare regolarmente le lezioni e sarà valutato al termine dei quadrimestri e dell'anno scolastico.

La richiesta di esonero deve essere firmata dal genitore (o dallo studente se maggiorenne) e corredata da certificato medico.

Art. 26 - RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NEGLI ORGANI COLLEGIALI

Ogni anno sono eletti dagli studenti due rappresentanti che fanno parte del Consiglio di Classe.

Ogni anno sono eletti dagli studenti quattro rappresentanti che fanno parte del Consiglio d'Istituto. Ogni due anni sono eletti dagli studenti due rappresentanti che fanno parte della Consulta Provinciale degli Studenti. Compito dei rappresentanti è di promuovere le istanze degli studenti ai docenti, alla Presidenza, al Consiglio d'Istituto, alla Consulta Provinciale. I rappresentanti di classe possono formare un comitato studentesco, per avanzare proposte al collegio Docenti, o al Consiglio d'Istituto, e per organizzare attività culturali, ricreative o sportive di particolare interesse.

Art. 27 - REGISTRI DI CLASSE

Gli insegnanti curano la tenuta del registro elettronico Argo sul quale appongono digitalmente la propria firma per ogni ora di lezione. Per la registrazione degli alunni assenti, dei ritardi e delle giustificazioni degli alunni si richiamano le norme degli artt. 11,12,13,14,15, del presente regolamento.

Nella colonna "Attività svolta e compiti assegnati" dovranno essere indicati gli argomenti delle lezioni e gli esercizi nel giorno per il quale gli alunni sono tenuti a rispondere. Così dicasi per l'indicazione delle verifiche scritte. È preferibile la programmazione di una sola verifica scritta al giorno, salvo casi eccezionali.

Art. 28 - USCITE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

D.lgs. 36/2023 e Regolamenti UE

Le visite didattiche hanno lo scopo di approfondire punti specifici del programma scolastico: l'oggetto delle visite deve quindi essere strettamente attinente al medesimo. Il programma delle visite didattiche deve essere predisposto dall'insegnante organizzatore, nel contesto dell'attività didattica della classe e deve essere preventivamente approvato dal Consiglio di classe, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto. I viaggi di istruzione devono essere realizzati secondo lo specifico regolamento e le procedure stabilite nel sistema qualità e dovranno rispettare tutte le regole dettate dalla normativa vigente. È fatto divieto a tutti di effettuare viaggi nei trenta giorni che precedono la fine delle lezioni. Per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione la quota è fissata ai 2/3 degli studenti iscritti arrotondata all'unità inferiore.

Per tutte le altre regole, si veda regolamento viaggi di istruzione.

Art. 29 – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

1. Il Patto educativo di corresponsabilità è sottoscritto da genitori e studenti al momento dell'iscrizione.
2. Le modifiche e/o integrazioni del patto di cui sopra dovranno essere frutto di un lavoro condiviso tra i soggetti componenti la comunità educante ed approvate dal Consiglio d'Istituto.

Art. 30 – ISCRIZIONI E FORMAZIONI CLASSI

- a) Criteri per l'accesso alle classi terze – **delibera del C.d.I n. 100 del 29/06/2021.**
- b) Criteri di ammissione in caso di eccedenze di iscrizioni – **delibera del C.d.I n. 116 del 12/11/2021.**
- c) Criteri di formazione per le classi prime – **delibera del C.d.I n. 129 del 21/12/2021.**
- d) Criteri per l'assegnazione della seconda lingua straniera diversa da quella richiesta classi prime – **delibera del C.d.I n. 130 del 21/12/2021.**
- e) Criteri seguiti in caso di smistamento delle classi (nel caso di contrazione del numero delle classi) **delibera n. 131 del C.d.I del 21/12/2021.**

Art. 31 - VARIAZIONE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Eventuali variazioni al presente Regolamento dovranno essere richieste per iscritto ed approvate dal Consiglio d'Istituto, su proposta del Collegio docenti.